

## COMUNICATO STAMPA

**Aeroporti italiani: nel 2022 passeggeri in crescita, gli scali del Sud e delle Isole guidano la ripresa del traffico verso i livelli pre-Covid**

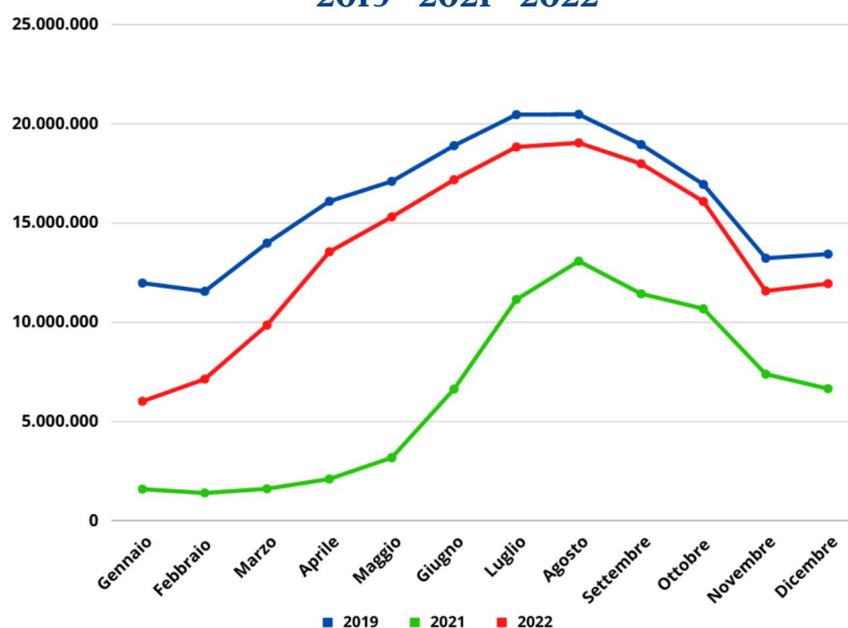
**Raggiunti i volumi 2019 per il cargo con Milano Malpensa leader nazionale**

**Il Presidente di Assaeroporti Borgomeo: “Le Istituzioni ci includano nel PNRR, a beneficiarne sarà l’intera filiera”**

**Roma, 31 gennaio 2023** – Sono stati **164,6 milioni** i passeggeri transitati negli aeroporti italiani nel **2022**, più del doppio del **2021**, anno in cui, tra effetti della pandemia e restrizioni alla circolazione, i viaggiatori furono solo **80,7 milioni**. Traffico aereo in ripresa dunque con volumi, per il sistema nazionale, pari all’**85%** di quelli del **2019**. Nel corso del 2022, infatti, il gap rispetto ai 193 milioni di passeggeri pre-Covid si è progressivamente ridotto, passando dal **-39%** del **primo trimestre** al **-12%** del **secondo**, fino al **record dei mesi estivi**, **-7%**, seguito dal **-9%** degli **ultimi tre mesi** dell’anno.

### Andamento passeggeri negli aeroporti italiani

2019 - 2021 - 2022



Analizzando i dati per **classi dimensionali** in funzione dei flussi pre-pandemia, emerge che nel 2022 a trainare la **ripresa** del traffico aereo sono stati gli **aeroporti medi e piccoli**, molti dei quali hanno superato i livelli del 2019. Tra questi si segnalano gli scali di **Milano Linate<sup>1</sup>, Bari, Palermo e Napoli** per la fascia **tra i 5 e i 15 milioni di passeggeri**; gli aeroporti di **Brindisi, Alghero, Olbia e Torino** per la categoria **tra 1 e 5 milioni di passeggeri**; gli scali di **Foggia, Bolzano, Trapani, Grosseto, Cuneo, Perugia, Parma, Taranto, Lampedusa, Comiso, Pescara e Crotona** per la classe con **meno di 1 milione di passeggeri** annui. Gli aeroporti con un **traffico superiore**

<sup>1</sup> Dato in parte influenzato dalla chiusura dello scalo da fine luglio a fine ottobre 2019.

ai **15 milioni** di passeggeri sono invece caratterizzati da **tassi di incremento meno marcati**. Il divario sul 2019 è attribuibile principalmente al **segmento intercontinentale** che, dopo due anni di pandemia, ha ricominciato a crescere in maniera strutturale solo a partire dai mesi estivi del 2022.

## Variatione traffico passeggeri 2022 vs 2019

### La TOP 5 degli aeroporti per fascia dimensionale

> 15 mln pax annui (*)		tra 5 e 15 mln pax annui (*)		tra 1 e 5 mln pax annui (*)		< 1 mln pax annui (*)	
Malpensa	-26%	Linate	17,5%	Brindisi	13,6%	Foggia	1.721,4%
Fiumicino	-32,6%	Bari	11,9%	Alghero	10,3%	Bolzano	513,9%
		Palermo	1,4%	Olbia	6,3%	Trapani	116,7%
		Napoli	0,5%	Torino	6,1%	Grosseto	81,6%
		Catania	-1,2%	Cagliari	-7,4%	Cuneo	73,4%

(\*) Classi dimensionali definite in funzione del traffico 2019

In termini di numero di passeggeri transitati, tra i **primi 10 scali del 2022** si sono posizionati: **Roma Fiumicino** con 29.360.613 (-32,6% vs 2019), **Milano Malpensa** con 21.347.652 (-26% vs 2019), **Bergamo** con 13.155.806 (-5,1% vs 2019), **Napoli** con 10.918.234 (+0,5% vs 2019), **Catania** con 10.099.441 (-1,2% vs 2019), **Venezia** con 9.319.156 (-19,4% vs 2019), **Bologna** con 8.496.000 (-9,7% vs 2019), **Milano Linate** con 7.719.977 (+17,5% vs 2019), **Palermo** con 7.117.822 (+1,4% vs 2019) e **Bari** con 6.205.461 (+11,9% vs 2019).

Analogo all'andamento dei passeggeri è stato, nel 2022, anche il trend dei **movimenti aerei**: sono stati **1.469.397**, superando del **55%** i valori del **2021** e raggiungendo il **90%** di quelli del **2019**. In **crescita** anche il **cargo**, che con **1.107.501 tonnellate** di **merci trasportate** si è attestato a un **+1,7%** rispetto al **2021** e ad un **+0,3%** sul **2019**. Lo scalo di **Milano Malpensa**, con **oltre 720 mila tonnellate**, conferma la **leadership nazionale**, **processando** il **70%** delle merci avio del nostro Paese.

*“Stiamo assistendo ad una forte ripresa del traffico aereo in Italia, superiore a quella di molti Paesi europei - ha commentato il Presidente di Assaeroporti **Carlo Borgomeo** – soprattutto grazie ai risultati eccellenti della stagione summer. Fa particolarmente piacere che gli aeroporti del Sud e delle Isole, con oltre 51 milioni di passeggeri e un incremento del 2,2% sul 2019, recuperino i volumi pre-Covid così velocemente, a riprova di quanto il trasporto aereo sia centrale per i territori e la mobilità di persone e merci. Ci auguriamo che, altrettanto rapidamente, venga superata l'esclusione sostanzialmente ideologica del nostro comparto dal PNRR e che cresca l'attenzione al settore nel quadro dalle scelte politiche di sviluppo. Includere il comparto in un piano di rilancio significherebbe non solo aiutare i gestori ma soprattutto rimettere al centro della ripresa gli stessi passeggeri, contribuendo, in una delicata congiuntura economica, al finanziamento di operazioni che guardino anche alla sostenibilità”.*